



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrrovie.it

E-mail: sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

DOCUMENTO CONCLUSIVO CONSIGLIO GENERALE

Il Consiglio Generale Or.S.A. riunitosi a Grottaferrata (Roma) nei giorni 23 e 24 febbraio 2011 ha affrontato e discusso la situazione sindacale dei Trasporti con particolare riferimento allo stato vertenziale, sia nel Gruppo FS che nelle altre Aziende del settore, compresa la grave situazione societaria in cui versano gli appalti Ferroviari.

Il Consiglio ha espresso viva preoccupazione per i tagli previsti dalla Legge Finanziaria per il settore dei trasporti, non certo mitigati dai risibili fondi messi a disposizione dall'accordo Stato Regioni del gennaio scorso. Questa grave situazione sta determinando insostenibili contrazioni ai bilanci regionali per il TPL, agli investimenti sulla rete e sul materiale rotabile, nonché l'affermazione della logica "di massimo ribasso" nei rinnovi degli appalti dei servizi ferroviari.

Queste scelte indicano una sostanziale rinuncia al trasporto pubblico e sociale da parte del Governo e meritano una adeguata e compatta risposta del Sindacato, come per altro già avviene in tante Regioni Italiane con la mobilitazione di ferrovieri e autoferrotranvieri ai quali va il pieno sostegno dell'Or.S.A.

È compito delle forze sociali, dei partiti e del Sindacato tutto sostenere il diritto alla mobilità dei cittadini ed alla garanzia di un servizio pubblico locale in linea con gli obiettivi di abbattimento dell'inquinamento nelle grandi città e di riequilibrio tra trasporto pubblico e privato. Le risorse per questo settore vanno reperite in quanto fondamentali allo sviluppo del Paese ed alla sua sostenibilità economica e sociale.

IL CCNL DELLA MOBILITA'

Il Consiglio Generale ha denunciato il persistere di atteggiamenti dilatori delle controparti datoriali che impediscono la sottoscrizione di un Contratto di riferimento che rappresenta l'unico argine al dumping ed alla frammentazione contrattuale. In questo scenario anche il comportamento del Governo, incapace di dare una svolta positiva al confronto, non è esente da responsabilità e si rinnova la richiesta al Ministro dei Trasporti di una più incisiva e fattiva azione volta al raggiungimento del Contratto della Mobilità. Per altro, lo stesso dicastero ha sempre ritenuto il CCNL della Mobilità elemento preliminare ed indispensabile per la definizione di un Contratto di Settore, esigibile ed impositivo per tutte le Imprese.

Diversamente, permanesse questa sorta di blocco del confronto, il Sindacato - in linea con le iniziative già intraprese - non può che riprendere la strada delle azioni di lotta quale elemento di pressione nei confronti delle Imprese di Trasporto e del Governo.

LE TRATTATIVE NELLE ALTRE AZIENDE DI TRASPORTO

La vicenda del nuovo Contratto Aziendale di TLN, il confronto in atto con RTC e con NTV dimostrano in maniera inequivocabile che l'apertura del mercato ferroviario, nei passeggeri, nelle merci e nel TPL avanza a passi spediti.

È fondamentale che l'Or.S.A. rappresenti, in queste Imprese, un punto di riferimento per i lavoratori e si ponga a baluardo dei diritti e delle tutele per i "nuovi" ferrovieri sinora marginalizzati e relegati in Contratti assolutamente disomogenei e lontani dalla logica del servizio ferroviario.

Affermare la centralità dell'Or.S.A. al tavolo di trattativa, ricercare in tutti i modi di ricondurre queste Imprese nell'alveo della attività ferroviarie e sviluppare la presenza Or.S.A. tra i lavoratori

sono considerate delle priorità per il Consiglio Generale che dà mandato alla Segreteria Generale di perseguire questi obiettivi.

IL PERCORSO CONGRESSUALE

In premessa il Consiglio esprime il più sentito ringraziamento all'Esecutivo uscente ed in particolare al Segretario Generale, Armando Romeo, per l'opera infaticabile e per la grande abnegazione dimostrata nella ricerca di affermare l'Or.S.A. nel settore dei Trasporti ed in generale nel mondo del lavoro.

Se oggi l'Or.S.A. è ampiamente rappresentativa nelle ferrovie, nel trasporto aereo e marittimo, nella scuola come nella Sanità, nello spettacolo e nei servizi questo lo si deve alla capacità della classe dirigente del Sindacato Autonomo di rappresentare al meglio le esigenze dei lavoratori.

Nell'attuale fase di sviluppo del percorso congressuale, legato ai tempi di svolgimento delle assisi statutarie, il Consiglio ritiene necessario che il dibattito nei congressi periferici e nazionali si incentri sul futuro confederale dell'organizzazione, sulla sua collocazione all'interno del nuovo mercato ferroviario e sugli obiettivi contrattuali normativi ed economici.

L'Or.S.A. del futuro dovrà caratterizzarsi con una nuova organizzazione interna, con una migliore distribuzione delle risorse, con un più incisivo e fattivo dibattito interno e con una squadra coesa a cui il Congresso dovrà dare un forte mandato politico.

IL VALORE DEL CONTRATTO NAZIONALE

L'affermazione di tutele e diritti validi per tutti i lavoratori non possono che concretizzarsi attraverso un Contratto Nazionale di riferimento che sia forte, esigibile ed obbligatorio.

L'Or.S.A. respinge con forza il tentativo confindustriale di delegittimare la contrattazione nazionale a favore di accordi territoriali legati alle particolari condizioni delle singole Imprese.

In questa battaglia il Sindacato sostiene e condivide le iniziative di tutte quelle forze sociali e politiche che affermano la centralità del confronto nazionale e l'obbligatorietà di applicazione dei contratti di riferimento per ciascun settore.

Grottaferrata (RM), 24.02.2011

La Commissione Mozione Finale